

OGGETTO:

**Relazione descrittiva delle attività svolte ai fini della rendicontazione della progettualità
“CONNESSIONI POSITIVE – COSTRUIRE RISPETTO E CONSAPEVOLEZZA ONLIFE”**

Avviso “Diamo voce al rispetto: connettiamoci per contrastare ogni violenza” (art. 15 L.P. 14 febbraio 2007, n. 5) – Deliberazione Giunta provinciale n. 1490 del 3 ottobre 2025 – CUP n. C61I25000630003 – a.s. 2025/2026

Il sottoscritto **Massimo Gaburro**, nato a Caprino Veronese (VR) il 23/04/1970, C.F. GBRMSM70D23B709C, nella qualità di Dirigente Scolastico e legale rappresentante dell'Istituzione scolastica **Istituto Comprensivo “B. Clesio” di Cles**, con sede in Via E. Chini 31, 38023 Cles (TN), ai sensi di quanto previsto dall'Avviso pubblico in oggetto, presenta la seguente relazione descrittiva delle attività realizzate nell'ambito della progettualità “Connessioni positive – costruire rispetto e consapevolezza onlife”, finalizzata alla rendicontazione finale.

1. Premessa e articolazione del progetto

La progettualità si è articolata in una pluralità di moduli rivolti a studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, alle famiglie e alla comunità educante, con l'obiettivo generale di promuovere la cittadinanza digitale consapevole, la prevenzione del cyberbullismo e dell'hate speech, e la costruzione condivisa di un patto educativo di comunità, in coerenza con i macro-obiettivi di cui all'art. 6 dell'Avviso e con il Glossario Digitale IPRASE (Allegato B all'Avviso). La tabella seguente riepiloga i moduli previsti, i destinatari, i contenuti chiave e lo stato di realizzazione.

Modulo	Destinatari	Contenuti chiave	Stato
A – “Connessioni gentili”	Studenti scuola primaria	Sperimentazione dei meccanismi del linguaggio, dell'influenza del gruppo e dell'empatia (anche online); consapevolezza delle conseguenze reali delle azioni online.	Completato come da progetto
B – Polizia Postale	Studenti scuola primaria	Intervento in videoconferenza della Polizia Postale sui rischi connessi alla rete.	Non svolto
C – “On Life Lab”	Studenti secondaria di primo grado	Cyberbullismo, hate speech, empatia, responsabilità online; simulazioni di gestione del conflitto.	Effettuato
D – Carabinieri	Studenti secondaria di primo grado	Intervento in presenza dell'Arma dei Carabinieri di Cles su bullismo e cyberbullismo.	Effettuato
E – Famiglie connesse	Genitori	Incontri laboratoriali sulla genitorialità digitale consapevole e l'accompagnamento educativo; stesura collaborativa del patto digitale scuola-famiglia.	Effettuato, è stato necessario l'aggiunta di una serata con aumento di costi supportati dall'Istituto
F – Comunità educante digitale	Docenti, educatori, studenti tutor	Co-progettazione di e-policy, peer education, diffusione di buone pratiche.	Avviati confronto e revisione delle policy d'istituto
G – Spettacolo teatrale (Nuove Forme)	—	Proposta non attuata.	Non svolto

A fronte dei destinatari finali indicati in sede di domanda di finanziamento – studenti delle classi 4^a-5^a delle scuole primarie di Cles, Livo e Rumo - il Modulo A ha coinvolto effettivamente 137 alunni.

2. Variazioni rispetto all'attività programmata e obiettivi raggiunti

Nel complesso il progetto è stato realizzato in coerenza con la programmazione iniziale, con alcune variazioni di seguito descritte, nessuna delle quali ha inciso sul raggiungimento degli obiettivi generali.

- Il modulo B (intervento della Polizia Postale) risulta non effettuata: era iniziativa senza costi
- Il modulo G (spettacolo teatrale “Nuove Forme”) non è stato effettuato per il limitato tempo per la realizzazione dell'intero progetto. Potrebbe essere recuperato nell'as successivo.
- Il prodotto “Podcast On Life Stories” è stato sostituito, senza riduzione del valore didattico dell'iniziativa, con presentazioni multimediali e cartelloni grafici più elaborati sul tema della comunicazione non ostile, realizzati dagli studenti della scuola secondaria di primo grado.
- Gli incontri con le famiglie (Modulo E) si sono rivelati insufficienti, in fase di programmazione, a esaurire i temi in analisi: la proposta è stata pertanto ampliata con una quarta serata laboratoriale e un incontro di sintesi con gli esperti esterni, i cui costi sono stati sostenuti al di fuori del finanziamento del progetto, senza pertanto oneri aggiuntivi a carico del finanziamento stesso.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti, si segnala in particolare: la realizzazione della “Carta delle parole gentili” da parte degli alunni della primaria; la produzione di materiali multimediali sulla comunicazione non ostile da parte degli studenti della secondaria; la costruzione e condivisione del Patto digitale scuola-famiglia, discusso e sottoposto a consiglio comunale dei ragazzi, consulta dei genitori e collegio docenti; l'avvio della revisione delle e-policy di istituto. L'obiettivo di coinvolgimento della popolazione risulta pienamente raggiunto, come testimoniato anche dalla trattazione dell'iniziativa nella seduta del Consiglio comunale di Cles del 1 luglio 2026.

2.1 Focus sul Modulo A – “Connessioni gentili” (scuole primarie)

Il modulo, realizzato dal soggetto attuatore PRO.GES. Trento presso l'Istituto Comprensivo di Cles “B. Clesio”, si è concluso il 24 marzo 2026 e ha coinvolto complessivamente 10 classi quarte e quinte delle scuole primarie di Cles, Rumo e Livo, per un totale di 137 alunni. Il percorso si è articolato in due incontri per ciascuna classe, a cadenza settimanale, con attività partecipative e laboratoriali finalizzate a promuovere la cultura della gentilezza e del rispetto, estesa ai contesti digitali, e una prima consapevolezza dell'identità digitale.

Le attività proposte hanno incluso, tra l'altro, giochi di riconoscimento e gestione delle emozioni, un'attività ludico-esperienziale sulle “parole ponte” e “parole muro” nella comunicazione (anche online), la lettura animata dell'albo illustrato “La grande fabbrica delle parole”, la compilazione di una “carta d'identità digitale della gentilezza” e la costruzione, in ciascuna classe, di un glossario delle parole gentili, successivamente tradotto in elaborati creativi (cartelloni a tema, tra cui un cartellone collettivo a forma di smartphone).

L'efficacia del percorso è stata verificata attraverso strumenti di valutazione partecipata (questionario finale e “strumento del bersaglio”) rivolti agli alunni. Il gradimento è risultato molto elevato: il primo incontro è stato valutato positivamente dal 91,1% dei rispondenti (134 su 147), il secondo dal 92,9% dei rispondenti (119 su 128). Tali esiti confermano il pieno raggiungimento degli obiettivi formativi previsti per il modulo, in coerenza con quanto programmato in fase di candidatura.

3. Data di conclusione delle attività

La domanda di finanziamento dichiara che la progettualità sarebbe stata realizzata **entro e non oltre il 30 maggio 2026** (riferito all'a.s. 2025/2026). Le iniziative si sono svolte tutte entro la data indicata. Tuttavia le ulteriori, fuori progetto, iniziative di disseminazione sono state realizzate oltre tale termine

Le attività didattiche con le classi si sono concluse nel mese di **marzo 2026** (nello specifico, il Modulo A “Connessioni gentili” rivolto alle scuole primarie si è concluso il **24 marzo 2026**). Gli incontri con le famiglie si sono svolti nei mesi di **aprile e inizio maggio 2026**, in linea con il termine del 30 maggio 2026. Il percorso di costruzione condivisa del patto digitale, comprensivo della condivisione con consiglio comunale dei ragazzi, consulta dei genitori e docenti dell'istituto, della raccolta di osservazioni e della conseguente revisione, ha permesso la predisposta grafica per la stampa dei poster di sintesi e la pubblicazione su area dedicata sul sito della scuola.

Il materiale per la disseminazione è stato inviato in stampa entro il 30 maggio 2026, data che si propone quale data di conclusione complessiva delle attività progettuali ai fini della presente rendicontazione. La sezione del sito istituzionale dedicata al patto digitale risulta, alla data della presente relazione, presente e in fase di completamento.

4. Attinenza ai macro-obiettivi previsti dall'art. 6 dell'Avviso

La progettualità è stata impostata assumendo come riferimenti teorici e operativi i macro-obiettivi generali dell'art. 6 dell'Avviso e i concetti/le definizioni del Glossario Digitale IPRASE (Allegato B), con particolare riguardo a cittadinanza digitale, netiquette, empatia online, neuroscienze del rispetto e parental control consapevole. Di seguito si dà evidenza puntuale del collegamento tra ciascun macro-obiettivo dichiarato in fase di domanda e le azioni progettuali corrispondenti, e del relativo stato di attuazione.

- **Macro-obiettivo 1** – Promuovere nei bambini e ragazzi la consapevolezza dei diritti e dei doveri anche online, attraverso percorsi di cittadinanza digitale e rispetto reciproco. Attuazione prevista: laboratori "Connessioni Gentili" (primaria) e "Onlife Lab" (secondaria). **Stato: raggiunto** – Modulo A completato (137 alunni, 10 classi); Modulo C effettuato.
- **Macro-obiettivo 2** – Favorire il benessere relazionale e la gestione positiva dei conflitti online e offline, con laboratori di empatia e linguaggio non ostile. Attuazione prevista: laboratori espressivi e riflessivi guidati da docenti interni ed esperti in psicologia digitale. **Stato: raggiunto** – attività svolte nei Moduli A e C.
- **Macro-obiettivo 3** – Rafforzare il dialogo scuola-famiglia per costruire una "comunità educante digitale", riducendo il gap generazionale-tecnologico. Attuazione prevista: percorso "Famiglie connesse" e redazione partecipata del Patto digitale scuola-famiglia con la mediazione di esperti esterni. **Stato: pienamente raggiunto** – Modulo E effettuato, con impegno superiore al previsto; patto digitale condiviso con consiglio comunale dei ragazzi, consulta dei genitori e collegio docenti.
- **Macro-obiettivo 4** – Sostenere l'istituzione scolastica nella definizione di un documento di E-Policy di istituto e nella formazione del personale docente. Attuazione prevista: laboratorio per la revisione/adeguamento delle E-Policy sulla base delle indicazioni ministeriali e della L. 70/2024, e redazione di un protocollo di segnalazione interna. **Stato: in fase di avanzamento** – Modulo F: avviati il confronto in collegio docenti e la revisione delle policy d'istituto, con attenzione al tema dello screen time.

I moduli non realizzati o parzialmente realizzati (B, G) non compromettono il raggiungimento dei quattro macro-obiettivi, in quanto le finalità corrispondenti (Macro 1 e 2) risultano comunque conseguite attraverso i Moduli A e C.

5. Corretta focalizzazione delle azioni puntuali previste dall'art. 7 dell'Avviso

In sede di domanda di finanziamento, la progettualità è stata dichiarata focalizzata sulle seguenti azioni puntuali di cui all'art. 7 dell'Avviso:

- b) promozione del riconoscimento, individuazione e gestione di possibili atteggiamenti che possono produrre nel tempo episodi di violenza;
- c) analisi dei veicoli di diffusione, effetti e norme specifiche di contrasto del fenomeno bullismo, e promozione di azioni di prevenzione e contrasto dello stesso e della violenza in genere;
- d) prevenzione e contrasto della violenza e dei fenomeni del bullismo, con particolare riferimento a quello attivato attraverso strumenti informatici;
- e) promozione della conoscenza dei pericoli della rete informatica, dei diritti e dei doveri nell'utilizzo della rete e delle norme specifiche di contrasto al cyberbullismo.

Le azioni effettivamente realizzate confermano piena coerenza con tali focalizzazioni: i Moduli A e C hanno sviluppato in modo particolare le lettere b), c) ed e), attraverso attività esperienziali sul riconoscimento delle dinamiche relazionali a rischio e sulla conoscenza consapevole dei pericoli della rete; il Modulo E ha rafforzato la lettera d) tramite il coinvolgimento delle famiglie nella prevenzione del cyberbullismo; il Modulo F ha sostenuto la lettera d) ed e) attraverso la revisione delle e-policy d'istituto. La mancata realizzazione dei Moduli B e G non incide sulla focalizzazione dichiarata, in quanto le medesime azioni puntuali risultano comunque presidiate dai moduli effettivamente svolti.

6. Assenza di sostanziali differenze rispetto a quanto presentato in fase di richiesta (art. 10)

Si dichiara che non sono state apportate variazioni sostanziali alla progettazione iniziale rispetto a quanto presentato in fase di richiesta di finanziamento. Le uniche modifiche intervenute riguardano la sostituzione di alcuni prodotti finiti con altri di analogo valore didattico e comunicativo (in particolare il podcast "On Life Stories", sostituito da presentazioni multimediali e cartelloni grafici), la mancata realizzazione dei moduli B e G, e l'ampliamento degli incontri con le famiglie con una serata laboratoriale aggiuntiva e un incontro di sintesi, quest'ultimo a costo zero per il finanziamento in oggetto.

In sede di domanda, la progettualità aveva conseguito punteggio sulla base delle seguenti condizioni dichiarate ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso, di cui si conferma qui il permanere in fase di rendicontazione:

- produzione di un output tangibile da parte degli studenti alla fine del percorso (5 punti) – **confermato**: Carta/glossario delle parole gentili, cartelloni, patto digitale scuola-famiglia;
- adozione di nuove tecnologie comunicative o di modalità didattiche innovative (3 punti) – **confermato**: utilizzo di LIM, Mentimeter, strumenti di valutazione partecipata (bersaglio, questionari);
- coinvolgimento di docenti/dirigenti come destinatari finali, oltre agli studenti (4 punti) – **confermato**: Modulo F, confronto in collegio docenti;
- coinvolgimento dei genitori come destinatari finali, oltre agli studenti (4 punti) – **confermato**: Modulo E, incontri con le famiglie ampliati rispetto al previsto;
- progettualità basata su azioni ulteriori rispetto alla sola formazione frontale (5 punti) – **confermato**: laboratori esperienziali, simulazioni, produzione di elaborati;
- progettualità rivolta a più di una classe di studenti (1 punto) – **confermato**: 10 classi coinvolte nel solo Modulo A;
- partnership nella progettazione/realizzazione con soggetti esterni, anche del volontariato locale (3 punti) – **confermato**: collaborazione con il soggetto attuatore esterno PRO.GES. Trento e la società Navigare a Vista, l'arma dei Carabinieri;
- previsione di nuove progettualità nei successivi due anni scolastici 2026/2027 e 2027/2028 (3 punti)

– Con riferimento ai moduli non effettuati, si evidenzia la necessità di riprendere il percorso al fine di completarne lo svolgimento. Il materiale elaborato costituirà inoltre una risorsa didattica da utilizzare nelle attività di insegnamento delle classi.

Le variazioni descritte nella presente relazione non incidono pertanto sugli indicatori e sui punteggi attribuiti in fase di valutazione della proposta ai fini della graduatoria di finanziamento, in quanto le condizioni sostanziali che hanno concorso alla loro determinazione risultano confermate.

7. Output e risultati prodotti

- Carta/Glossario delle parole gentili — realizzato dagli alunni di 10 classi quarte e quinte delle scuole primarie di Cles, Rumo e Livo (137 alunni), nell'ambito del Modulo A a cura di PRO.GES. Trento, con esiti di gradimento molto positivi (91,1% e 92,9% nei due incontri).
- Materiali multimediali e cartelloni grafici sulla comunicazione non ostile — realizzati dagli studenti della scuola secondaria di primo grado, in sostituzione del podcast originariamente previsto.
- Patto digitale scuola-famiglia — documento condiviso, approvato nella versione definitiva il 18 giugno 2026 e pubblicato; poster di sintesi predisposto per la stampa; sezione dedicata del sito istituzionale in fase di completamento.
- E-policy di Istituto — avviato il confronto in collegio docenti e la revisione delle policy di istituto, con particolare attenzione al tema dello screen time.

Si dà atto che il CUP n. C61I25000630003, relativo alla progettualità in oggetto, è stato riportato sui documenti e sugli atti amministrativo-contabili assunti per la realizzazione delle attività, in ottemperanza a quanto previsto dalla L. 13 agosto 2010, n. 136 e dagli impegni assunti in sede di domanda.

Il rendiconto delle entrate accertate e delle spese impegnate, è oggetto di separato documento contabile.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Massimo Gaburro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3bis e 71 D.Lgs.82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 D.Lgs. 39/1993)